DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITA' mm colonna · Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) Via del Parlamento 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO	Annuo	Sem.	Trim.
UNITA	6.250	3.250	1.700
(con edizione del lunedì)	7.250	3.750	950
RINASCITA	1.400	700	—
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

Conto corrente postale 1-29795

SI ATTENDE PER OGGI IL COMUNICATO UFFICIALE

Conclusi ieri sera a Downing Street i colloqui tra l'U.R.S.S. e la Gran Bretagna

Risultati positivi secondo le prime informazioni - Domani i dirigenti sovietici inizieranno il viaggio di ritorno
Nuove iniziative sovietiche per il disarmo - Rapporto di Stassen a Eisenhower sul colloquio con Krusciov

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA, 25 — *I colloqui anglosovietici si sono conclusi stasera, dopo essersi protratti oltre il programma stabilito. Era previsto, infatti, che la riunione finale a Downing Street sarebbe terminata stamane alle 12,30. Invece, in seguito a una decisione dell'ultima ora, i colloqui sono stati ripresi nel pomeriggio alle 16 e sono terminati alle 18, con l'annuncio che un comunicato conclusivo sarà pubblicato domani a tarda notte. Nel darne l'annuncio, Downing Street ha detto che «i risultati» dell'incontro saranno resi di pubblica ragione dopo il ritorno dei dirigenti sovietici dalla Scozia. La parola «risultati» inserita nell'annuncio ufficiale, ha indotto gli osservatori a ritenere che qualche accordo sia stato raggiunto dagli uomini di Stato dei due paesi.*

Dalla presenza di Thorneycroft, ministro del commercio inglese, e di Nutting, delegato britannico alla sottocommissione dell'ONU per il disarmo, è facile desumere che la questione del commercio anglo-sovietico sia stata discussa stamane a Downing Street. Alcune difficoltà restavano ancora da superare da parte britannica, ad esempio, si è continuato a respingere la proposta dell'URSS per una liberalizzazione degli scambi economici fra i due paesi. L'intercambio anglo-sovietico è notevolmente aumentato negli ultimi dodici mesi, toccando la quota più alta che sia mai stata registrata dalla fine della guerra. Sulla base di questi dati il governo britannico sostiene che un ulteriore sviluppo è possibile nelle condizioni attuali, e sarebbe facilitato se i sovietici venissero incontro alle richieste degli esportatori britannici, in particolare per quanto si riferisce al cambio rublo-sterlina e alle agevolazioni per la visita di rappresentanti di ditte britanniche nell'URSS.

Da parte sovietica si fa presente invece che il commercio fra i due paesi è ostacolato dalle restrizioni e dai divieti imposti dalle potenze occidentali all'esportazione dei prodotti definiti strategici sul mercato dei paesi socialisti. Pur non riuscendo a contestare la validità di questi argomenti il governo britannico sembra paralizzato dalla preoccupazione di non mettersi in contrasto con gli Stati Uniti su una questione che, specie in periodo elettorale, trova estremamente sensibili gli uomini politici americani. Tuttavia negli ambienti finanziari inglesi si mostra un certo ottimismo sulla possibilità di un accordo per l'incremento dei traffici fra i due paesi, come appare dalle informazioni del Financial Times *di stamane.*

Per il disarmo non è escluso che uno sviluppo all'ultima ora possa aver dato un impulso favorevole ai negoziati. Da fonte attendibile inglese si ricava l'impressione che una nuova direttiva potrebbe essere impartita ai rappresentanti dei due paesi nella sottocommissione competente dell'ONU per sbloccare i lavori dal punto morto. In questo senso il colloquio di ieri sera, durante il ricevimento al Claridge's tra Krusciov e il delegato americano per il disarmo, Stassen, potrebbe aver contribuito a migliorare la prospettiva di un'intesa in seno al sottocomitato dell'ONU e, di riflesso, dei negoziati anglo-sovietici. Si sa che Stassen si è oggi incontrato con Gromiko, e non si dubita che questo incontro sia in relazione con quello avuto ieri sera con Krusciov.

E' significativo come Stassen al termine del lungo colloquio abbia dichiarato che in esso si è avuto «un esauriente scambio di idee» sui progetti di disarmo e che egli avrebbe immediatamente inviato a Washington un rapporto sulle conversazioni avute con Krusciov.

Si è poi appreso questa sera che Eisenhower, nel corso di una conferenza stampa — dedicata in gran parte a giustificare il governo degli Stati Uniti per il ritardo in cui si troverebbero, in rapporto con l'URSS, nella costruzione di armi teleguidate — ha confermato di aver ricevuto la relazione di Stassen, ma non si è pronunciato in merito, dicendo di averla per il momento soltanto scorsa, senza trovarvi nulla che a prima vista apparisse nuovo. Eisenhower ha anche detto che per il momento egli non ha l'intenzione di invitare Bulganin e Krusciov negli Stati Uniti, e questa dichiarazione viene ovviamente messa in rapporto, nel quadro della vigilia elettorale, con le apprensioni suscitate, nei circoli americani che più influenzano l'opinione pubblica, dai rapidi e larghi successi di simpatia ottenuti dai dirigenti sovietici in Europa, e particolarmente in Gran Bretagna.

Quello del disarmo, e gli altri problemi discussi fra i rappresentanti dei due governi, non sono però gli unici al centro dell'interesse della opinione pubblica. Anche la questione dei rapporti tra i vari partiti che si richiamano all'ideale del socialismo continua ad essere seguita con attenzione. Dopo l'incontro di due giorni fa tra i dirigenti sovietici e l'Esecutivo del Labour Party, durante il quale si ebbe, com'è noto, uno scambio di opinioni alquanto polemico tra le due parti, da allora all'interno del gruppo parlamentare laburista si è sviluppato un notevole fermento, ma è interessante notare che l'organo laburista non ritorna oggi su questo problema controverso, riportando invece l'accento sul tema fondamentale: quello di un accordo anglo-sovietico.

«E' bene — scrive il Daily Herald — che i russi siano venuti e che vi sia stata una franca conversazione con essi: qualsiasi accordo, anche su un problema minore, sarà benvenuto».

Terminati i colloqui a Downing Street Bulganin e Krusciov si sono recati stasera al Covent Garden, per assistere ad una rappresentazione in loro onore. I due ospiti sono giunti al teatro alle 19,35 e sono stati ricevuti da lord Waverley e accompagnati da lui al piccolo palco reale dove hanno preso posto, raggiunti poco dopo da Eden e Selwyn Lloyd. Un caldo applauso del pubblico, tra il quale si notavano numerose personalità del mondo politico britannico, ha salutato l'arrivo dei due dirigenti sovietici, che hanno assistito ad un programma di balletti eseguiti dalla compagnia Sadler's Wells, che si recherà molto presto a Mosca.

Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte della rappresentazione, a Bulganin e Krusciov è stata offerta una cena nel ridotto del Covent Garden.

Domani, gli ospiti sovietici si recheranno a Edimburgo. Sarà questa l'ultima tappa della loro visita in Gran Bretagna. Venerdì mattina essi inizieranno il viaggio di ritorno a bordo dell'incrociatore «Orgionikidze» della marina dell'URSS.

RENATO MIELI

LONDRA — Il premier britannico Eden (a destra) accompagna Bulganin e Krusciov all'uscita di Downing Street dopo i colloqui di ieri (Telefoto)

Passo ai Comuni in difesa dei gatti

LONDRA, 25 — Il problema della sicurezza dei gatti — animali che godono in Inghilterra di grande popolarità e di cure quasi materne — è stato oggetto oggi alla Camera dei comuni di una interrogazione parlamentare estremamente circostanziata.

Il deputato laburista Freeman ha voluto infatti sapere: 1) se è vero che i furti di gatti sono aumentati notevolmente in Inghilterra; 2) se è vero che i gatti vengono rubati per servire ad esperimenti di laboratorio; 3) che i «ladri di gatti» sono stati pagati da questi laboratori; 4) che gli stessi laboratori hanno finanziariamente assicurato la difesa in tribunale dei ladri; 5) che tutte queste spese sono state sostenute con fondi pubblici.

Un ministro giapponese partito per Mosca

TOKIO, 25 — Il ministro giapponese dell'agricoltura e della pesca Ichiro Kono, uno dei più stretti collaboratori del primo ministro Hatoyama, è partito per Mosca per una serie di colloqui con gli uomini di governo sovietici.

NONOSTANTE LE REPRESSIONI FRANCHISTE

Saliti a diecimila gli scioperanti a Bilbao

Sono stati condannati a miti pene gli intellettuali antifranchisti

MADRID, 25. — All'indomani dell'ordine di serrata dato dal governatore franchista della provincia di Biscaglia, Genaro Riestra, a tre fabbriche di Bilbao, lo sciopero risulta ulteriormente esteso nella grande città del nord della Spagna e nell'intero bacino industriale.

Il lavoro è fermo, oltre che alla *Babcock Wilcox*, alla *General Electrica* e nei cantieri navali, colpiti dal provvedimento del governatore, in altre sette aziende industriali della città, ed Altos Hornos, il principale centro siderurgico della Spagna, dove la produzione era già stata ridotta del 40 per cento dalle forme di non-collaborazione adottate dagli operai. I lavoratori in sciopero sono già diecimila e questo numero sembra destinato a raddoppiarsi rapidamente.

Secondo notizie non ancora confermate, il governatore Riestra ha ordinato anche in queste aziende misure di serrata, con licenziamento degli operai in sciopero e privazione dei diritti da essi conquistati negli anni scorsi. Il provvedimento sarebbe stato motivato da «gravi infrazioni al codice del lavoro».

L'esistenza di una grave situazione economica è stata ammessa, per la prima volta nelle ultime settimane, dallo stesso generale Franco in un discorso da lui pronunciato a Rio Tinto, nella provincia andalusa di Huelva, dinanzi ad una folla di minatori.

Il «caudillo» ha assicurato i lavoratori che il suo governo sarebbe quanto mai sollecito del loro livello di vita e pronto a rivedere i salari «ogni qual volta ciò si riveli necessario e possibile senza uccidere l'economia nazionale e mettere in pericolo la produzione». Egli ha lanciato quindi un appello al popolo, affinchè «si renda conto delle difficoltà e della complessità della situazione economica».

A Madrid si è concluso stasera il processo contro Vicente Gilbao Leon, Jesus Ibanez Alonso, Manuel Ortuno Martinez e Luis Cano Garcia, i quattro intellettuali accusati di aver diffuso un manifesto antifranchista e difesi dall'ex-*leader* repubblicano cattolico Jose Maria Gil Robles. Respingendo le richieste del P.M. franchista, che aveva sollecitato pene da quattro a undici anni, la Corte ha condannato gli imputati a pene da sei mesi a un anno.

La sentenza ha destato enorme impressione.

Tecnici petroliferi indiani per addestramento in URSS

NEW DELHI, 25. — Il Ministro per le Risorse Naturali indiano, Malavya, ha dichiarato oggi in Parlamento che l'India ha chiesto alle autorità sovietiche di poter inviare nell'URSS 14 tecnici petrolieri per un periodo di addestramento. E' questa la prima volta — egli ha aggiunto — che l'India si avvale dell'offerta rivoltale in tal senso dall'Unione Sovietica.

Ieri sera ha lasciato l'India un gruppo di esperti petroliferi sovietici, i quali avrebbero riferito al governo di Nuova Delhi che sussistono buone speranze di trovare giacimenti petroliferi nel sottosuolo indiano.

CINODROMO RONDINELLA
Oggi alle ore 16 riunione Corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

SI RAFFORZANO LA DEMOCRAZIA E LA LEGALITA' SOCIALISTE

Un ministro cecoslovacco esonerato dietro proposta del Fronte nazionale

Il dimissionario Cepicka sostituito dal generale Lomsky — Un vice ministro e altri funzionari polacchi sono stati deferiti a giudizio per atti illegali

PRAGA, 25 — Radio Praga ha annunciato questa sera che il generale Alexej Cepicka, primo vicepresidente del Consiglio dei ministri cecoslovacco e ministro della Difesa è stato esonerato dalle sue cariche in seguito alle deficienze manifestate nello svolgimento dei suoi compiti.

Il provvedimento è stato adottato dal presidente Zapotocky su proposta avanzata dal primo ministro Siroky, sulla base di una risoluzione del Comitato centrale del Fronte nazionale, che raggruppa tutti i partiti politici cecoslovacchi.

Cepicka ha rassegnato d'altro canto le dimissioni anche da membro dell'Ufficio politico del Partito comunista cecoslovacco, in seguito alle critiche mossegli per i suoi metodi di direzione personale, nel corso del grande dibattito aperto in Cecoslovacchia per il rinnovamento dello Stato democratico-popolare e per il consolidamento della legalità socialista.

A sostituire Cepicka nella carica di primo vicepresidente del Consiglio e ministro della Difesa è stato designato il generale Bohumir Lomsky, finora viceministro della Difesa. Mutamenti di minor rilievo non sono esclusi in altri settori della direzione governativa ed amministrativa.

I provvedimenti adottati dalla magistratura polacca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, 25. — *In seguito all'inchiesta iniziata dal Procuratore generale della Repubblica per accertare le violazioni della legalità commesse da alcuni funzionari dell'ex-ministero della P.S., lo stesso Procuratore ha annunciato di aver aperto l'istruzione nei confronti dell'ex-viceministro della P.S. Roman Romkowski e del direttore del X dipartimento dello stesso ministero, Anatoly Fejgin, i quali si sono resi responsabili di gravi violazioni della legalità socialista. Essi in particolare sono accusati di aver privato della libertà numerose persone che sono poi risultate innocenti, e di aver fatto applicare, dagli organi della sicurezza sottoposti alla loro direzione, metodi illegali di indagine. Il 23 aprile Romkowski e Fejgin sono stati tratti in arresto a Stalinogrod.*

Un mandato di cattura è stato anche spiccato nei confronti della vicepresidente del Consiglio del popolo di quella stessa città, Alfreda Kuczerska, la quale è accusata di aver ordinato lo sfratto forzato di una famiglia di lavoratori che si era rifiutata di cedere una parte dell'appartamento ad altre persone. La motivazione del mandato di cattura ricorda che nella Polonia popolare lo sfratto non è permesso dalla legge, se non in alcuni casi eccezionali che debbono essere preventivamente autorizzati dalla magistratura.

La notizia dell'arresto dei due ex-funzionari della P.S. e della vicepresidente del Consiglio del popolo di Stalinogrod segue a un sol giorno di distanza dalle assicurazioni date dal presidente del Consiglio al Parlamento, secondo le quali tutti coloro che si sono resi responsabili di violazione della legalità verranno processati.

Il compagno Cyrankiewicz, rispondendo ad alcune domande rivoltegli in sede di Commissione da numerosi deputati, ha dichiarato anche che le persone le quali hanno violato la legalità verranno escluse dall'amnistia.

V. S.

Tenterà di rimanere per 25 ore sott'acqua

Si tratta di un pescatore subacqueo danese che effettuerà la prova in una piscina

COPENHAGEN, 25 — Un noto pescatore subacqueo danese, Ove Scharff, tenterà domani in una piscina di Copenhagen di rimanere 25 ore sul fondo, per battere il record mondiale di questa specialità. Egli comunicherà con la superficie a mezzo di una lavagna.

Dichiarazioni alla Fiera del Presidente croato

MILANO, 25. — Il Presidente della Repubblica croata, Makaric, dopo le visite fatte alla Fiera di Milano e a vari centri industriali della Lombardia e del Piemonte ha dichiarato tra l'altro: «Siamo grati al governo italiano per averci invitato e averci così offerto la possibilità di trascorrere un utile periodo nel vostro paese. Abbiamo visitato la Fiera di Milano dove ci è stata riservata un'accoglienza veramente cordiale e dove abbiamo potuto constatare una organizzazione perfetta che ci ha consentito di vedere molte cose di estremo interesse per la Jugoslavia. In questi giorni abbiamo incontrato molti esponenti della vostra vita economica ed in tutti abbiamo riscontrato cordialità ed ottima disposizione nei nostri confronti».

L'U.R.S.S. partecipa alla Mostra dell'Artigianato

FIRENZE, 25 — Al Presidente dell'Ente mostra dell'artigianato, è giunta stamane comunicazione ufficiale che l'URSS parteciperà alla ventesima edizione della Mostra nazionale ed internazionale dell'Artigianato, che sarà inaugurata sabato prossimo dal ministro Cortese.

IL CETO MEDIO

(Continuazione dalla 1. pag.)

0,75 per cento delle grandi società industriali, si hanno i seguenti dati: in tre anni il capitale azionario è passato da 876 miliardi a 1587 miliardi.

Un altro elemento di estremo interesse è quello relativo all'impiego della manodopera. Anche qui i dati sono espliciti: dal 1951 al 1954 i commercianti (ambulanti e fissi) sono passati da 650.000 a 911.000. Un crescente afflusso di unità lavorative si è avuto anche nel settore dell'artigianato. Contemporaneamente i disoccupati dipendenti dalle aziende industriali e dalle grandi aziende agricole, come è noto, sono aumentati e ascendono ad oltre due milioni; non solo ma la nuova manodopera si trova preclusa il mercato. Di qui l'affluenza nel settore del piccolo commercio per tentare di sfuggire ad una situazione di estremo bisogno e senza prospettive.

Ecco i problemi che dovrebbero continuare a permanere [illegible], secondo gli obiettivi della «triplice». «Ma il ceto medio produttivo deve prendere coscienza di questa realtà — ha detto Pesenti nella sua relazione — di questa nuova realtà che lo porta a sentirsi più vicino ai problemi delle grandi masse lavoratrici».

Al termine del convegno è stata approvata una carta rivendicativa ed è stato deciso di lanciare un manifesto con il quale si invitano le organizzazioni del ceto medio produttivo a stabilire un efficace coordinamento della loro attività e delle loro iniziative affinchè venga sviluppata una più intensa opera di tutela del ceto medio economico, contro gli obiettivi della «intesa» dei gruppi privilegiati dell'economia.

NOTIZIE BREVI DA TUTTO IL MONDO

Partito per Mosca il sindaco di Belgrado

BELGRADO, 25 — Il sindaco di Belgrado, Milos Minic, e tre consiglieri comunali sono partiti oggi per Mosca, dietro invito del Consiglio municipale della capitale dell'URSS.

Pubblicato lo Statuto del progettato Ente internazionale dell'energia atomica

WASHINGTON 25. — E' stato pubblicato, in un volume di 44 pagine, il progetto di statuto dell'Ente atomico internazionale, approvato la settimana scorsa dal comitato «dei dodici», e che sarà discusso nel prossimo settembre in una conferenza delle Nazioni Unite. Esso non indica quella che dovrebbe essere la sede dell'Ente, ma si apprende che il Consiglio dei Ministri austriaco ha dato mandato al Cancelliere Figl di chiedere all'ONU che Vienna sia prescelta a tale scopo.

In maggio bomba «H» a Eniwetok

NEW YORK, 25. — Il *New York Times* si dice oggi in grado di confermare che nel prossimo mese di maggio sarà fatta esplodere nell'atollo di Eniwetok una bomba termonucleare. Il giornale informa che essa, per la prima volta, sarà fatta cadere da un aereo della aviazione degli Stati Uniti presumibilmente un B-52. Come è noto, il Segretario del PCUS Krusciov ha rivelato ieri l'altro a Londra che nell'URSS una simile esperienza è già stata effettuata. Il *New York Times* informa pure che per la prima volta un gruppo di giornalisti sarà ammesso ad assistere a un'esplosione termonucleare.

Otto ragazzi muoiono in un incendio a [illegible]ova

CORNER BROOK, 25 — Otto ragazzi, il maggiore dei quali di soli 17 anni, sono periti fra le fiamme della loro abitazione in questa località dell'isola di Terranova. Due loro fratelli e i genitori — i coniugi Curtis — si sono messi in salvo.

Gli abitanti di Nicosia prigionieri nelle loro case

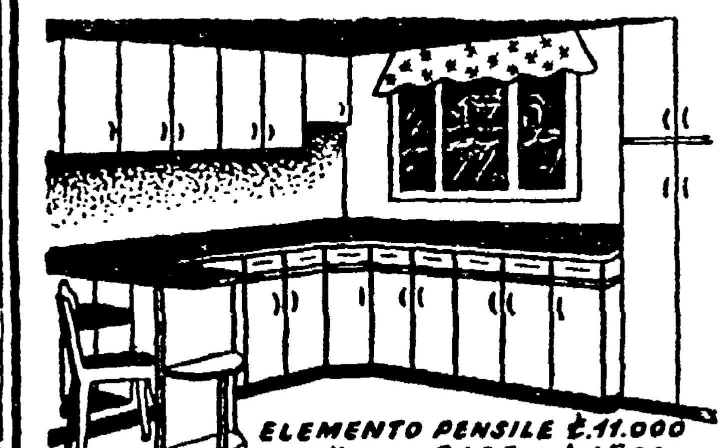
NICOSIA, 25 — Gli abitanti di Nicosia sono ormai da due giorni prigionieri nelle loro case, in seguito all'ordine emanato dalla polizia inglese, e imposto da reparti di paracadutisti, per il fatto che un poliziotto di origine turca era stato ucciso ieri l'altro. Il coprifuoco era stato sospeso questa mattina, ma è stato ripristinato dopo sole due ore e mezza, perchè un gruppo di turchi aveva attaccato a sassate un posto inglese. E' stato prolungato per una settimana l'ordine di chiusura dei negozi, nei quali i paracadutisti britannici effettuano perquisizioni minuziose, facendosi accompagnare dai proprietari. Due bombe sono state lanciate oggi contro gli occupanti.

Verso la nazionalizzazione delle aziende elettriche in Argentina

BUENOS AIRES, 25 — Una commissione politica consultiva del *Governo*, in cui sono rappresentati tutti i principali partiti politici argentini, ha raccomandato l'espropriazione di due importanti aziende elettriche, a capitale italiano l'una, e la altra belga, e — successivamente e gradualmente — anche di tutte le altre aziende del settore.

L'Ordine della Giarrettiera a Clement Attlee

LONDRA, 25. — Con una cerimonia in Buckingham *Palace*, la Regina Elisabetta ha insignito oggi con l'Ordine della Giarrettiera l'ex primo ministro laburista Clement Attlee, che già era stato nominato conte.

Radiovittoria
stazione servizio Autovox.
VIA RIPETTA 251-255 (presso Piazza del Popolo)
VIA CORSICA 13-15-17-19 (presso Corso Trieste)
Tel. 62.990 - 687.318 - ROMA - Tel. 865.200 - 863.967
ELETTRODOMESTICI
MOBILI METALLICI PER CUCINA


I NOSTRI MOBILI METALLICI COSTANO MENO DI UNA CREDENZA IN LEGNO
VASTO ASSORTIMENTO IN TAVOLI SEDIE PER CUCINA E SOGGIORNI
VENDITA RATEALE

FIERA DI ROMA
26 MAGGIO - 10 GIUGNO
120.000 mq.
58 PADIGLIONI
SEZIONI INDUSTRIALI ed AGRICOLE
SALONE DELLE INVENZIONI E NOVITA' TECNICHE
GIORNATE
- del Costruttore
- dell'Artigiano
- dell'Inventore
- dell'Agricoltore
- degli Elettrodomestici
Sorteggio giornaliero di vistosi premi ai visitatori
Manifestazioni artistiche
Raduni sportivi
CONVEGNI
- della Federazione Nazionale Pubblici Esercizi
- dei Presidenti Provinciali dell'Automobile Club d'Italia
- dell'Unione Nazionale Chimici Italiani
- dell'Unione Romana Ingegneri e Architetti
- degli Economi
- sulle Materie Plastiche
- per la lotta antiparassitaria
Libero accesso al **Museo nazionale delle arti e delle tradizioni popolari** compreso, per speciale concessione della Direzione Generale Antichità e Belle Arti, nel recinto fieristico
RIDUZIONI FERROVIARIE

in moltissime scatole ToT c'è una SORPRESA per VOI!

nel mese di marzo sono stati vinti: una PELLICCIA DI VISONE dalla Sig.ra Teresa Binzonelli di Bologna, via S. Sigismondo n. 3 una ALFA ROMEO «GIULIETTA» dalla Sig.ra Flora Bilanceri di Firenze, via Settembrini n. 17